

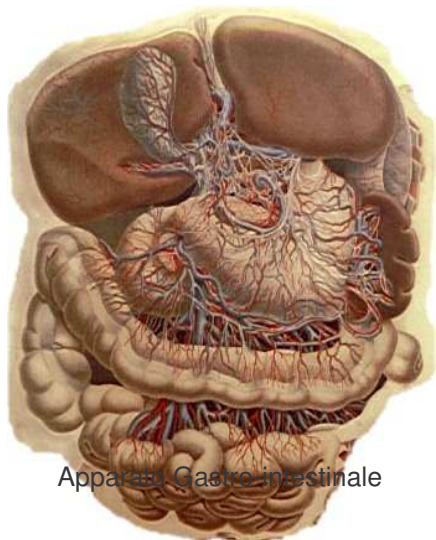
**GASTRICOL**  
**01**  
**BALESTRA & MECH**



**Informazioni tecniche 2007**

## I disturbi gastrici:

L'apparato gastrointestinale ha un ruolo fondamentale nel nostro equilibrio dietetico-metabolico. Attraverso di esso ciò che assumiamo con la dieta viene trasformato, rielaborato, reso assimilabile e quindi assorbito, l'apparato svolge anche una importante funzione depurativa e di smaltimento attraverso la formazione della massa fecale.



Apparato Gastro-intestinale

L'apparato gastroenterico ha una doppia regolazione: ormonale e nervosa, per questo, non di rado, disturbi gastrici possono accompagnare disagi emozionali, condizioni d'ansia, ecc. Oggi più di un tempo lo stomaco è soggetto a disturbi non tanto per cosa mangiamo quanto per come mangiamo. Le manifestazioni sono le più svariate, ricordiamo: cattiva digestione, bruciori di stomaco, cefalea, nausea, fenomeni ulcerosi.

Lo stomaco inoltre è uno dei primi bersagli della dieta irregolare o sbagliata, dell'uso improprio di farmaci (in particolare FANS), alcool.

### Ingredienti - 14 piante -

LIQUIRIZIA	ALTEA
CAMOMILLA	ANICE STELLATO
MENTA	FINOCCHIO
MELISSA	GINEPRO
FIORI D'ARANCIO	OLMARIA
ERBA D'ORO	DIOSCOREA
ECHINACEA	CALENDULA

**N.B.:** Le piante utilizzate sono selvatiche o comunque non trattate con agenti chimici.

Il prodotto non contiene né alcool, né zuccheri. Una volta aperto va consumato entro 30 giorni.

*Le piante presenti nel prodotto **Gastricol** sono state scelte tra quelle che la tradizione e la scienza hanno accertato possedere proprietà ed effetti che, **utilizzate in funzione di integrazione alimentare**, possono essere favorevoli all'omeostasi dell'apparato gastroenterico, utili nel prevenire bruciori e favorevoli nel processo digestivo.*

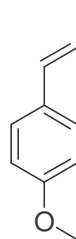
*Si riportano qui di seguito alcuni dati da bibliografia in merito a queste piante dai quali risulta la loro idoneità a svolgere attività di integrazione alimentare con funzione salutistica.*

Il primo gruppo di piante presenti nella formulazione viene definito carminative, in grado cioè di promuovere le secrezioni gastriche, migliorare la motilità della muscolatura gastro-intestinale, incrementare il rilascio dei succhi gastrici migliorando il processo digestivo e prevenendo le fermentazioni intestinali. A questo gruppo appartengono: Anice stellato, Finocchio, Menta, Melissa e Fiori d'arancio.



Anice

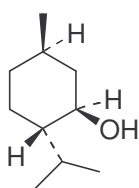
L'**Anice stellato** fa parte delle piante utilizzate dalla medicina tradizionale cinese. Il componente più rappresentativo è l'anelolo, molecola presente come costituente principale nell'olio essenziale.



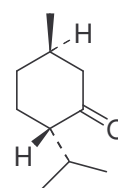
*trans*-Anetolo

Lo stesso composto è stato ritrovato nell'olio essenziale di **Finocchio**, l'attività di quest'ultimo era già nota nella Grecia classica. Entrambi questi estratti sono attivi nelle problematiche legate alla cattiva digestione di natura nervosa o ansiosa. Per questo possono essere indicate anche per meteorismi, aerofagie e spasmi gastrici. Studi recenti hanno evidenziato l'utilità di questi estratti qualora il problema digestivo sia accompagnato da cefalea, nausea o palpitazioni.

La **Menta** appartiene alla famiglia delle Lamiaceae. La frazione attiva è costituita dall'olio essenziale, ma vanno anche ricordati i flavonoidi, carotenoidi e triterpeni. La composizione dell'olio essenziale è ampiamente conosciuta, il costituente principale è il mentolo seguito dal mentone, insieme raggiungono il 65%.



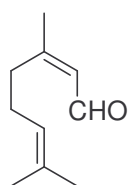
(-)-mentolo (1R, 3R, 4S)



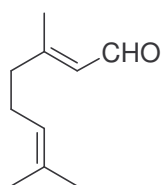
(-)-mentone

La droga viene tradizionalmente impiegata per favorire l'omeostasi del tratto gastrointestinale, responsabile di questa azione è proprio il mentolo. Si è calcolato che la DL50 del mentolo è pari a 0,2 mg/kg, dose comunque mai raggiunta ai dosaggi terapeutici.

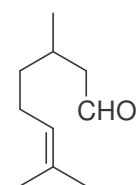
La **Melissa** è un'altra Lamiacea originaria dell'Asia Minore. È arrivata in Europa nel Medio Evo e, da allora, viene impiegata come sedativo a livello della mucosa gastrointestinale. Nella sua composizione si sono riconosciuti derivati di natura terpenica dall'attività sedativa, tra di esse vanno ricordate: nerale (*cis*-citrale), geraniale (*trans*-citrale) e citronellale.



Nerale



Geraniale



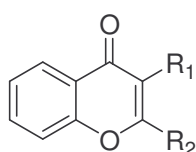
Citronellale

Test clinici condotti hanno evidenziato un effetto positivo sui disturbi gastroenterici a cui sia legata una componente ansiosa o stressogena. L'estratto non presenta tossicità acuta e cronica.

In fine a tale gruppo si è voluto associare anche **Fiori d'arancio**. Una droga inserita nella formulazione delle tisane sia allo scopo di migliorare le caratteristiche organolettiche della tisana stessa sia per l'azione coadiuvante le piante principali di cui sopra.

Il secondo gruppo di piante presente esprime qualità lenitive e protettive delle mucose.

La **Liquirizia** è una delle più importanti piante della Medicina Tradizionale Cinese, dove veniva usata per numerosi tipi di patologie. Tra i suoi costituenti principali si ricordano la glicirizina ed i flavonoidi. I flavonoidi sono una importante classe di molecole naturali caratterizzati dalle sottostrutture: flavonica, flavonolica, isoflavonica e flavononica con attività prevalentemente antiossidante e protettiva delle pareti cellulari.



$R_1=H, R_2=Ph$  Flavone

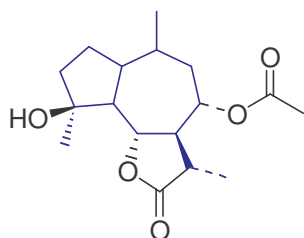
$R_1=OH, R_2=Ph$  Flavonolo

$R_1=Ph, R_2=H$  Isoflavone

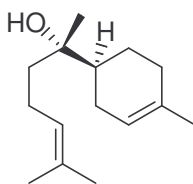
$R_1=2H, R_2=H+Ph$  Flavonone

La glicirizina e l'acido glicirretico hanno proprietà antinfiammatoria: tale attività è dovuta all'inibizione degli enzimi che catalizzano la degradazione delle prostaglandine PGE e PGI.

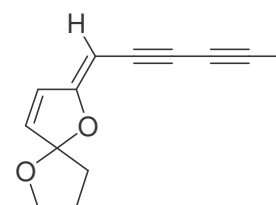
La **Camomilla** è una Asteracea molto diffusa in tutta Europa. L'attenzione su questa pianta è rivolta principalmente a due famiglie di composti chimici: l'olio essenziale ed i polifenoli. L'olio essenziale è di colore blu per la presenza di derivati azulenici tra cui il più rappresentativo è il camazulene. Questa molecola, isostero del naftalene, è un prodotto di degradazione della matricina. Altri costituenti sono il bisabololo e lo (Z)-en-in-dicicloetere.



Matricina (in blu il Camazulene)



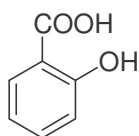
$\alpha$ -bisabololo



(Z)-en-in-dicicloetere

Le principali attività dell'estratto sono antinfiammatoria, spasmolitica, ma recenti studi hanno notato che il (-)- $\alpha$ -bisabololo ha una importante effetto protettivo in caso di ulcera gastrica dovuta a indometacina (FANS), alcool o stress. L'estratto è sicuro poichè la  $DL_{50}$  supera i 5 g/Kg. L'**Olmaria** appartiene alla famiglia

delle Rosaceae ed è diffusa in tutta Europa, soprattutto nelle zone umide. Nella sua composizione vi sono sia composti comuni alla maggior parte delle Rosaceae come l'acido ascorbico, sia composti specifici di questa droga: glucosidi di fenoli e derivati salicilici.



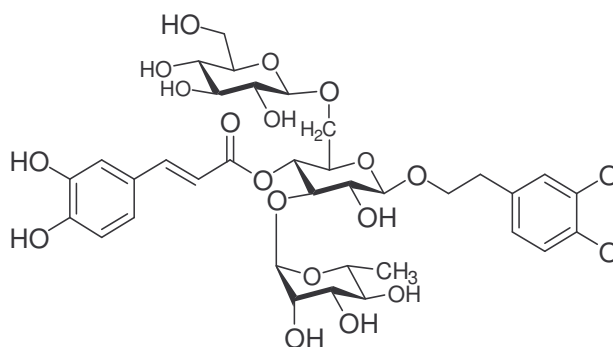
Acido salicilico

Questi elementi ne giustificano l'attività antinfiammatoria. Alcuni studiosi russi hanno condotto studi sul ratto, secondo i quali l'olmaria avrebbe una notevole attività antiulcerosa. Altri studi l'hanno anche indicata come coadiuvante del processo digestivo. L'estratto non presenta tossicità acuta e subacuta.

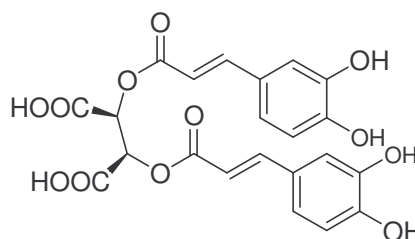
**L'Erba d'oro** cresce in terreni aridi e silicei di Europa, Asia e America. La droga è rappresentata dalla sommità fiorita. Contiene saponine, flavonoidi, curarine e tannini. La tradizione popolare per le proprietà antidiarroeche.

Diminuisce in oltre la permeabilità capillare e sembra utile nelle enteriti.

**Dioscorrea villosa** veniva tradizionalmente impiegato dalle popolazioni del Centro America per la sua attività a livello gastrico, antispastica ed antinfiammatoria. L'**Echinacea** è una Asteracea diffusa nelle zone montane e pedemontane del Nord America. Qui veniva utilizzata dalle popolazioni locali per vari disturbi tra cui il mal di stomaco. Oggi la pianta è ampiamente conosciuta e studiata e sono stati riconosciuti i composti realmente attivi: si tratta di derivati dell'acido caffeico tra cui molto importanti sono l'acido cicorico e l'echinacoside.



Echinacoside

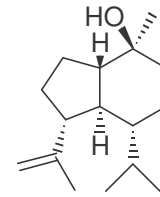
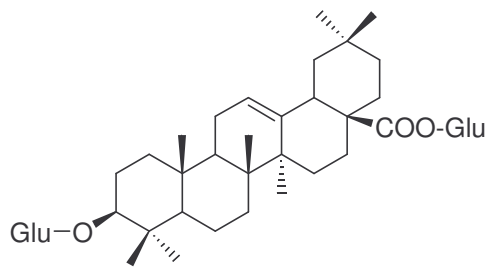


Acido Cicorico



Calendula

È anche presente un olio essenziale. Le attività di questo composto sono fondamentalmente due: antinfiammatorio ed immunostimolante. Riduce fenomeni quali gonfiore, rossore, bruciore e dolore. Come l'Echinacea anche la **Calendula** appartiene alla famiglia delle Asteraceae. La maggior parte dei componenti attivi sono derivati di natura terpenica di cui è particolarmente ricco l'olio essenziale. Vanno ricordati dei derivati ossigenati tra cui carvone, iononi e oplanone e derivati triterpenici pentaciclici. L'attività svolta è di tipo antinfiammatorio, antisettico e cicatrizzante, adatto ai disturbi del tratto gastroenterico.



Oplopanone

Il preparato viene completato da tre estratti: Altea, Ginepro. L'**Altea** è una pianta che cresce preferenzialmente nelle zone paludose dell'Europa e del Nord America. La droga è caratterizzata da un elevato tenore in carboidrati complessi (mucillagini) che svolgono un'azione protettiva meccanica a livello della parete gastrica, questa molecola coadiuva il muco normalmente secreto dalle cellule gastriche, aumentando le difese della parete gastrica nei confronti dell'acido cloridrico presente. Agisce disponendosi sulla parete infiammata creando una barriera protettiva. L'estratto è molto sicuro e non presenta nessun tipo di tossicità. Il **Ginepro** vanta numerose attività terapeutiche come stimolante della funzionalità renale, digestivo ed attivo a livello dello stomaco. L'azione non è mediata da una sola molecola, ma è tutto l'estratto nel suo insieme responsabile dell'attività.

### Consigli d'uso riportati nel flacone:

Si consiglia l'assunzione di uno o due misurini/fiale diluiti in un bicchiere d'acqua prima e dopo i pasti principali.

1 misurino = 10 ml

Dose massima giornaliera consigliata 60 ml

### Bibliografia:

- Fintelmann V. Modern phytotherapy and its uses in gastrointestinal conditions. *Planta Med.* 57, S48-S52,1991.
- Tanira MOM, Shah AH, Mohsin A, et al. Pharmacological and toxicological investigations on *Foeniculum vulgare* dried fruit extract in experimental animals. *Phytother Res* 1996;10:33-6.
  - Hahn FE, Ciak J. Berberine. *Antibiotics* 1976;3:577-88.
  - Duke JA. *CRC Handbook of Medicinal Herbs*. Boca Raton, FL: CRC Press, 1985, 256.
  - Tyler VE. *Herbs of Choice: The Therapeutic Use of Phytomedicinals*. Binghamton, NY: Pharmaceutical Products Press, 1994, 76-7
  - Lust JB. *The Herb Book*. New York: Bantam Books, 1974, 401
  - Da Legnano L.: *Le piante medicinali nella cura delle malattie umane*, Ed. Mediterranee.
  - Della Loggia R.: *Piante medicinali per infusi e tisane*, Ed. OEMF.
  - Pedretti M.: *L'erborista moderno*, Ed. Erboristeria Domani.
  - FITOMEDICINE E NUTRIENTI. Piergiorgio e Annamaria Pietta. G.M.R. EDITORE.
  - Articoli vari tratti dalla rete.

**È un integratore alimentare che non vuole in nessun modo sostituire il farmaco.**

**Il prodotto non va inteso come sostituto di una dieta variata.**

**Dato il contenuto di erbe amare se ne sconsiglia l'utilizzo  
in gravidanza e allattamento.**